

ENTI PUBBLICI VIGILATI

Dati richiesti ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 c. 1 lett. a) e cc. 2 e 3

IDENTIFICAZIONE ENTE	PARTECIPAZIONE	FUNZIONALITA'	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	DURATA DELL' IMPEGNO	ONERE COMPLESSIVO ANNUALE SUL BILANCIO DELL'ENTE	RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DI GOVERNO Nominativo - Ruolo	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER RAPPRESENTANTE ANNUO	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			AMMINISTRATORI		SITO ISTITUZIONALE LINK
								2011	2012	2013	INCARICHI DI AMMINISTRATORE	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO AMMINISTRATORE	
ACER	Non prevista	Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale	Gestione amministrativa per bandi e graduatorie, assegnazioni, decadenze, morosità, regolamenti in attuazione della L.R. 24/2001 e ssm	31/12/2022	/	/	/	€ 229.580,00	€ 384.676,00	€ 26.261,00	Giangrandi Emanuela (Presidente) € 45.915,96 Casadio Pier Domenico (Vice Presidente) € 32.141,16 Casali Gisella (Membro CdA) € 32.141,16	www.aterstr.emr.it	
AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "ASP della Romagna Faentina"	5,63 % (Casola Valsenio)	Con Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna Progr. Unione 54/2015 del 26.01.2015, è stata costituita a decorrere dal 1 febbraio 2015, l'ASP della Romagna Faentina, dall'unificazione dell'ASP "Solidarietà Insieme" con sede a Castel Bolognese con l'ASP "Prendersi Cura" con sede a Faenza. Sono soci dell'ASP della Romagna Faentina i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo. L'ASP concorre a realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari della zona del distretto di Faenza. L'ASP gestisce senza soluzioni di continuità le attività ed i servizi già avviati dalle due ASP preesistenti e precisamente: - Casa residenza per anziani non autosufficienti: servizi di carattere residenziale rivolti prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio- relazionale per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale: Residenza Il Fontanone Faenza n. 115 posti Residenza Bennoli Solarolo n. 47 posti Residenza O.P. Lega-Zambelli di Brisighella n. 44 posti Residenza Santa Caterina e Don Ciani di Fognano n. 9 posti Residenza S. Antonio Abate di Casola Valsenio n. 24 posti Residenza Camerini di Castel Bolognese n. 60 posti - Casa di riposo: servizi a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Residenza Il Fontanone Faenza n. 24 posti Residenza Bennoli Solarolo n. 4 posti Residenza Santa Caterina e Don Ciani di Fognano n. 16 posti Residenza Camerini di Castel Bolognese n. 12 posti - Comunità alloggio: una struttura assistenziale a carattere residenziale, destinata in particolare ad anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve, con lievi limitazioni per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e della vita di relazione; Residenza Il Fontanone Faenza n. 16 posti - Gruppo appartamento: servizio residenziale destinato in particolare ad anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve che per particolari condizioni psicofisiche e relazionali necessitano di una vita comunitaria di reciproca solidarietà; Residenza Il Fontanone Faenza n. 4 posti - altre soluzioni flessibili per l'accoglienza residenziale di anziani e di altre tipologie di utenti da definirsi in coerenza con gli indirizzi definiti dagli Organi di governo dell'Asp e con la programmazione sociosanitaria di zona; - Centro diurno: servizio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale; Residenza Il Fontanone Faenza n. 25 posti Residenza Bennoli Solarolo n. 5 posti Residenza O.P. Lega-Zambelli di Brisighella n. 16 posti Residenza S. Antonio Abate di Casola Valsenio n. 5 posti Residenza Camerini di Castel Bolognese n. 25 posti - Servizi di trasporto per consentire l'accesso ai servizi a valenza diurna gestiti dall'Azienda di Servizi alla Persona e per soddisfare altre tipologie di bisogni di persone in condizioni di non autosufficienza o con patologie particolarmente invalidanti, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sociosanitaria di zona; a) Servizio di trasporto da e verso il Centro Diurno "Il Fontanone" Faenza b) Servizio di trasporto da e verso il Centro Diurno "O.P. Lega Zambelli" Brisighella - Servizi di supporto per favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio anche presso alloggi protetti, a favore di anziani; a) Alloggi con servizi Residenza Lega-Zambelli di Brisighella 11 mini alloggi +6 appartamenti con servizi; - Iniziative per valorizzare il ruolo degli anziani nella società, per renderli protagonisti attivi nel proprio territorio di residenza anche mediante attività ricreative e di socializzazione che permettano	Servizi sociali e socio-sanitari	ILLIMITATA	/	/	/	€ 24.679,90	€ 145.665,30	€ 73.821,27	Massimo Caroli (Presidente CdA) € 18.000,00 Marisa Soglia (Consigliere) € 0.00 Guido Mondini (Consigliere) € 0,00	www.asprenderisicura.it	

		<p>all'anziano di non sentirsi solo: a) Soggiorni climatici estivi per anziani (Comune di Faenza); b) Realizzazione di interventi formativi concernenti specifiche tematiche di interesse degli operatori, dei caregiver e delle assistenti famigliari; - Interventi di prevenzione e supporto per sostenere la permanenza a domicilio degli anziani fragili e delle persone non autosufficienti, tenendo conto di quanto previsto nelle linee di indirizzo regionali in materia; a) Servizio domiciliare di fornitura pasti Comune di Solarolo, Comune di Brisighella e Comune di Casola Valsenio b) Informanziani c) Servizi domiciliari per alloggi di Via Giovanni Paolo II e di Via Montale n.1/F-L-I - M- H - G Comune di Solarolo. d) Servizio notturno Residenza Camerini Castel Bolognese - Servizi rivolti a pazienti affetti da patologie caratterizzate da un deterioramento cognitivo cronico progressivo e al sostegno dei loro famigliari; a) Servizi alla persona rivolti al sostegno della domiciliarità (Palestra della mente - Comune di Faenza). - Servizi a valenza semiresidenziale/diurna per disabili, anche caratterizzati da un'organizzazione flessibile e con progetti integrati con la complessiva rete dei servizi per la non autosufficienza, a valenza occupazionale e/o finalizzati alla socializzazione; a) Centro diurno disabili adulti "Il Fiordaliso" Comune di Casola Valsenio n. 3 posti b) Centro di aggregazione e socializzazione "L'Ape" Comune di C. Valsenio n. 3 posti - Servizi educativi per minori, compresa la prima infanzia: a) Patronato aiuto materno (Comune di Faenza); - Interventi e servizi per le giovani generazioni che prevedono facilità di accesso, ascolto, flessibilità, prossimità ai luoghi di vita delle persone, orientamento al soddisfacimento dei bisogni e integrazione delle professionalità, nonché continuità educativa da attuare nei vari contesti di vita; a) Progetto di coordinamento per gli interventi per adolescenti e giovani (Comune di Faenza) b) Servizio di Mediazione linguistica culturale (Comune di Faenza) c) Interventi di sostegno economico a favore di progetti a responsabilità gestionale di soggetti terzi (Comune di Faenza); - Gestione dello Sportello di Accesso per i Giovani e referenza dei progetti rivolti agli adolescenti nell'ambito della zona sociale, tenuto conto di quanto definito nella pianificazione sociosanitaria; a) Progetto pluriennale di tutorato per adolescenti (Comune di Faenza) - Interventi di sostegno economico rivolti a soggetti attori dell'erogazione dei servizi, avvalendosi a tal fine del patrimonio di cui dispone, ovvero a singoli sulla base di regolamenti e procedure condivise con gli Enti locali soci, nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona; a) Interventi per abbattimento canone locazione alloggi sociali (Comune di Faenza); b) Soddifacimento bisogno abitativo Comune di Faenza; c) Interventi di sostegno abitativo (Comune di Castel Bolognese) - Servizi di supporto amministrativo da precisarsi nel contratto di servizio, tenendo conto dell'evoluzione dei contesti organizzativi; a) Servizi amministrativi e contabili in area anziani Comune di Faenza; - Servizi di fornitura pasti e di refezione scolastica; a) Servizio di refezione scolastica Comune di Solarolo e Casola Valsenio. - l'organizzazione e la gestione di quanto previsto e richiesto in relazione alle varie misure di protezione (interdizione, curatela, amministrazioni di sostegno) disposte dalla competente Autorità Giudiziaria a favore di minori, adulti e anziani assistiti, con particolare riferimento alle situazioni che richiedano la gestione di patrimoni personali. Tale attività consisterà in particolare nella redazione di relazioni e di rendiconti al Giudice Tutelare, nella proposizione di istanze per la cura degli interessi dei cittadini assistiti e nella gestione dei rapporti con gli amministratori di sostegno. a) Supporto nella gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno. b) Consulenze tecniche relative a valutazioni e perizie connesse alla tutela/curatela e amministrazioni di sostegno.</p>										
ATERSIR	Non prevista	<p>L'Agenzia esercita le funzioni previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per l'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2011, n. 23. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione. Sono di competenza dell'Agenzia le attività relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità provinciali d'ambito ottimale (ATO) di cui alla L.R. n. 10/2008. L'Agenzia opera mediante i seguenti organi: il Presidente: che ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e presiede il Consiglio d'ambito; il Consiglio d'ambito: costituito da nove rappresentanti, uno per ciascun Consiglio locale; i Consigli locali: costituiti dai Comuni (o anche da Unioni di Comuni o Comunità montane) e dall'ente Provincia. Per il servizio idrico integrato e il servizio di gestione dei rifiuti urbani il Consiglio d'ambito provvede: all'approvazione della ricognizione delle infrastrutture; alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio; all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario; all'approvazione del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio; alla gestione dei rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l'Agenzia; all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;</p>	Regolazione e affidamento dei servizi di gestione rifiuti e idrico integrato	In base allo statuto	/	/	/	Agenzia attiva dal 2012	€ 432.926,05 (avanzo totale – Cont. Finanziaria)	€ 544.523,01 (avanzo totale – Cont. Finanziaria)	Bellini Alberto (Membro)	€ 0,00
											Bianchi Roberto (Membro)	€ 0,00
											Borsari Pier Paolo (Vice Presidente)	€ 0,00
											Casadio Claudio (Membro)	€ 0,00

		<p>alla definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali; al controllo sulle modalità di erogazione dei servizi; al monitoraggio e valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza deliberate dai Consigli locali ed all'eventuale proposta di modifica e aggiornamento; alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente; a formulare un parere ai Comuni sull'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani; ad approvare lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori. Mentre i Consigli locali provvedono: all'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli; a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi; all'approvazione del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 7, comma 5, lettera g); alla definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 7, comma 5, lettera g); al controllo sulle modalità di effettuazione del servizio da parte dei gestori ed alla predisposizione di una relazione annuale al Consiglio d'ambito.</p>									<p>Dosi Paola (Membro)</p> <p>€ 0,00</p>		
											<p>Giannini Stefano (Membro)</p> <p>€ 0,00</p>		
											<p>Tutino Mirko (Membro)</p> <p>€ 0,00</p>		
											<p>Merola Virginio (Presidente)</p> <p>€ 0,00</p>		
CON.AMI	Non prevista	<p>Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale. Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a: la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti et similia di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati, ivi comprese opere, infrastrutture di rilievo interprovinciale e/o interregionale afferenti il servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato; la realizzazione e l'ampliamento delle reti di cui sub a); la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni di cui sub b); l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative, ovvero costituzione di società controllate avente ad oggetto la gestione dei servizi pubblici locali; la gestione delle farmacie; l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti; la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile; la promozione della imprenditoria locale e di iniziative a supporto dello sviluppo del territorio consortile; la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.</p>	<p>Proprietà e investimento relativamente alle reti idriche, alle infrastrutture di depurazione e a quelle del servizio di gestione rifiuti</p>	31/12/2035	/	/	/	€ 8.672.880	€ 11.417.345	€ 9.835.218	<p>Manara Stefano (Presidente CdA)</p> <p>€ 20.250,00 oltre al rimborso</p>	<p>www.con.ami.it</p>	
											<p>Cardelli Nanni Francesca (Consigliere)</p> <p>€ 10.125,00 oltre al rimborso</p>		
											<p>Cassani Stefano (Consigliere)</p> <p>€ 10.125,00 oltre al rimborso</p>		
											<p>Minghini Mirko (Consigliere)</p> <p>€ 10.125,00 oltre al rimborso</p>		
											<p>Sagrini Giorgio (Consigliere)</p> <p>€ 10.125,00 oltre al rimborso</p>		